

PIAZZA MARCONI

Il Notiziario dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla



La mia infanzia

Legittimazione: in chiave emotiva, è un lavoro portato avanti "trattando l'ombra come cosa calda" (canto XXI del *Purgatorio*), di fedele scavo e incandescente intarsio fra le profonde crepe, le ombre sepolte, gli spettri e le epifanie della mia gremita memoria infantile e l'assordante crepitare di echi trapunte di corrispondenza, lavoro dove ho cucito assieme eventi e persone - querce intorno alla mia infanzia - e che ha ri-acceso in me appassionata lucidità dinanzi a ogni "Ei fu" dalla inemendabile solitudine che ebbi la fortuna di conoscere e su ricordi, episodi lontani e luoghi che "qualcuno - io - ha nel sangue e nessuno li sa" (Pavese), luoghi della pasoliniana "umile Italia" e dell'altrettanto umile Vetralla, anni '50-'60, un mondo ancora contadino, mondo di soprassuolo e di sopravvivenza e di soprasselli, di Soprannaturale, di soprannano e sopraggitti, di soprannominati e soprannomi vuoi scherzosi o ironici o malevoli, degli innumerevoli Giuseppe e Ippolito e Maria e Rosa lasciando che rivivessero e mi restituissero le istantanee in bianco e nero di tutti coloro - miei! - che furono (considerati) "esseri superflui, creature in più, aggiunte senza peso (Assenti dagli elenchi e dai prontuari, inquieti nei pozzi più neri) e esseri cavi, esseri presi a spinte, muti: letame e chiodo per gli strascichi di seta e che ripugnano anche al fango delle ruote e esseri diafani, invisibili: (screziati dal marchio della lebbra!) e esseri Giobbe che potrebbero invidiare Giobbe..." (M. Cvetaeva), i quali, dèi della mia

Angelarosa Trevi
(continua a pag. 2)

Una competenza fondamentale per la crescita cognitiva dei bambini

Leggere ad alta voce

Il 24 marzo si è celebrata la Giornata nazionale per la promozione della lettura, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 luglio 2009 per sensibilizzare tutti i cittadini, e in particolare modo le nuove generazioni, sull'importanza della lettura e, in particolare, della lettura ad alta voce.

Un'attività, quella della lettura ad alta voce, che viene particolarmente curata nelle scuole del nostro Istituto. Già nelle scuole dell'infanzia molte sono le iniziative, che hanno coinvolto anche i genitori degli alunni, nel proporre la lettura di storie e racconti adatti a ciascuna età. Il coinvolgimento dei genitori è importante, perché la lettura non è solo un momento delle attività scolastiche, ma può essere praticata anche in famiglia, coinvolgendo genitori, nonni, zii...

Sottolineando l'importanza della lettura delle fiabe popolari lo psicoanalista Bruno Bettelheim, nel bellissimo libro *Il mondo incantato*, mette in luce gli aspetti psicologici che sono dietro la lettura di storie: "Perché una storia riesca realmente a catturare l'attenzione del bambino, deve divertirlo e suscitare la sua curiosità. Ma per poter arricchirne la vita, deve stimolare la sua immaginazione, aiutarlo a sviluppare il suo intelletto, e chiarire le sue emozioni... nel contempo deve promuovere la sua fiducia in se stesso e nel suo futuro."



Nel gesto apparentemente semplice di un adulto, insegnante o genitore, che apre un libro e inizia a tradurre con la voce le parole scritte sulla pagina c'è non solo la trasmissione di un gesto di attenzione e di cura verso il bambino, ma l'apertura di spazi d'immaginazione, di conoscenza, di rielaborazione personale che sono quanto mai importanti, soprattutto nella società contemporanea dove l'immagine immediata dello smartphone rischia di condizionare e appiattire il pensiero del bambino.

Ricca di esperienze è poi la collaborazione, ormai consolidata - da anni - per le nostre scuole, con la Biblioteca comunale di Vetralla, dove la bibliotecaria Enrica sa coinvolgere i bambini in un appassionante viaggio tra i libri e le storie che ci raccontano.

Un viaggio che continua tra i banchi di scuola, banchi di vita.

Roberto Santoni

La mia infanzia

infanzia, hanno avuto, *tutti!*, il grande merito di colmarmi il cuore e fare di me una bambina-adolescente-donna sì sognante ma anche capace di occuparsi dei mali del mondo e di amare ogni odierno *ultimo* e ogni odierno *sradicato* e ogni odierno *disabitante* dai gesti sospesi e di scoprire sui volti di ogni creatura i miei stessi lineamenti, sempre... sì, perché *l'incontro* non solo è un fatto culturale e di intelligenza, ma è, soprattutto, un *compiuto corporeo* - gesto azione movimento - e *affettivo* - contatto esposizione accoglienza - che ci rende *carnalmente responsabili* per l'altro e ad esso *con-giunti*, è capacità relazionale che sconfigge l'*indifferenza* e ci sprona ad abitare ogni differenza quale spazio che ancora non ci appartiene ma che ci attende per completarci, ad uscire dal nostro abituale *luogo* - dalla nostra *pelle* - per entrare in universi dove mai siamo stati e *"trovarvi luogo"* (pace, riposo: Boccaccio)... ombre del passato: grandezza e nostalgia e *"grande è ciò che è passato attraverso tempi inimmaginabilmente lunghi, che è passato attraverso passioni, slanci esistenziali e creativi, e si è ereditato e tramandato nella lotta e nello spasimo. Un frutto della nostalgia, ecco che cos'è la grandezza"* (L. Fontanella). Un frutto della nostalgia, ecco cosa sono queste pagine, mia, di me che continuo ad appartenere alla mia infanzia e tra-guardare gli esseri e le cose e accoglierli nel loro mistero, il mio paese che ho avuto l'ardire di porre tra le *Città invisibili*: Italo Calvino, ne sono certa, ne sorride con bonomia...

(È un lavoro - e ben si evince - "fatto a scuola" e che di scuola, di Nainsù, di Pizzicalaluna e di Frinfefarafanfole "sa", nato anche dai ricordi e dagli appunti-rivelazione che Gianfranco Paolucci - fiero discendente del *Pitolo* e caro amico d'infanzia - sottopose alla mia attenzione poco prima che, tanto inaspettatamente, "attraversasse l'ultima soglia": in essi e con essi ha lasciato il suo cuore)

Angelarosa Trevi

Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge n. 25, del 4 marzo 2024, che introduce "Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del Codice Penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico", in vigore dal 30 marzo. La Legge prevede l'istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza del personale scolastico, la promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione sul rispetto verso tutto il personale scolastico, a seguito di numerosi episodi di violenza verificatisi ai danni di presidi e insegnanti.

Ultima, in ordine di tempo, la violenta aggressione del compagno della madre di uno studente liceale, che non accettava la sospensione disciplinare del figlio, nei confronti di un preside di un Istituto di Roma, costretto al ricovero in ospedale con 90 giorni di prognosi. Inoltre la legge istituisce la *Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico*, che sarà celebrata il 15 dicembre di ogni anno.

Vengono inasprite, attraverso modifiche al Codice Penale, le sanzioni penali a tutela dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e del personale ata, con l'aggravante del reato di minacce, violenza o oltraggio a pubblico ufficiale.

Contatti:

Istituto Comprensivo Statale
"Piazza Marconi"
Piazza Guglielmo Marconi, 37
01019 Vetralla (VT) - Tel. 0761.477012
E.mail: vtic83600r@istruzione.it
Pec: vtic83600r@pec.istruzione.it
Web: www.icpiazamarconi.edu.it
www.museodellascuolavetralla.com



IC Piazza Marconi

Il ringraziamento dell'UICI

A conclusione della campagna di autofinanziamento Le Uova 2024, vogliamo ringraziarLa per il concreto sostegno che ci ha garantito. Da molti anni ormai l'Istituto Comprensivo "Piazza Marconi" è al nostro fianco in questa attività che per noi riveste fondamentale importanza perché ci permette di reperire i fondi necessari per continuare ad offrire servizi ai non vedenti della nostra Provincia. Il nostro quotidiano lavoro ci vede impegnati nell'istruttoria delle pratiche di pensione, nel servizio di accompagnamento, nella consulenza legale e fiscale, nella campagne di prevenzione della cecità, nelle attività di pubblicizzazione e di sensibilizzazione nelle scuole, nella consulenza sugli ausili tiflogici, nell'organizzazione di incontri di mutuo aiuto, nella registrazione di audiolibri e tanto altro ancora.

Abbiamo delle realtà in cui il non vedente vive da solo e allora la semplice passeggiata, la lettura di un libro, la possibilità di avere la spesa a domicilio diventano indispensabili. Quest'anno abbiamo distribuito complessivamente n. 593 uova, traguardo importante per la nostra Associazione, che ci gratifica dal punto di vista economico ma non solo.... Grazie agli incontri con gli alunni del suo Istituto abbiamo la certezza che il lavoro svolto dalla nostra Associazione venga apprezzato dagli insegnanti, dai bambini, dai ragazzi e dalle loro famiglie.

Ci piace sottolineare il fatto che gli incontri nelle scuole comportano un arricchimento interiore anche per lo staff che li effettua e di conseguenza per tutta la nostra Associazione. Voglia estendere il nostro sentito ringraziamento alla Maestra Luisella Scoponi, senza la quale non sarebbe possibile raggiungere certi risultati e naturalmente alle famiglie dei ragazzi che ci hanno sostenuto.

Il Presidente UICI Viterbo
Elena Dominici